Parlamento europeo
2024-2029

TESTI APPROVATI

P10_TA(2026)0109

Richiesta di revoca dell'immunità di Grzegorz Braun

Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2026 sulla richiesta di revoca dell'immunità di Grzegorz Braun (2025/2241(IMM))

Il Parlamento europeo,

– vista la richiesta di revoca dell'immunità di Grzegorz Braun, ricevuta con lettera in data 31 ottobre 2025 dal Procuratore generale della Repubblica di Polonia, recante una richiesta del capo della polizia polacca nel quadro di un procedimento penale da avviare a carico di Grzegorz Braun, e comunicata in Aula il 13 novembre 2025,

– visto il diritto di essere ascoltato a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento, al quale si considera che Grzegorz Braun abbia rinunciato,

– visti gli articoli 8 e 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,

– viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 21 ottobre 2008, 19 marzo 2010, 6 settembre 2011, 17 gennaio 2013 e 19 dicembre 2019[1],

– visto l'articolo 105, paragrafi 2 e 5, della Costituzione della

---

[1] Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI: EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115.

Repubblica di Polonia,

– visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione giuridica (A10-0118/2026),

A. considerando che, con lettera in data 31 ottobre 2025, il Procuratore generale della Repubblica di Polonia ha trasmesso una richiesta del capo della polizia polacca di revoca dell'immunità di Grzegorz Braun, deputato al Parlamento europeo eletto in Polonia, in relazione a presunti reati avvenuti nel 2025;

B. considerando che, secondo la richiesta, il 10 luglio 2025, durante le commemorazioni per l'84º anniversario del massacro della popolazione ebraica, mentre si trovava nel mezzo di una strada pubblica a Jedwabne, Grzegorz Braun avrebbe ostacolato la circolazione della stessa; che la presunta condotta costituisce reato ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 1, della legge del 20 maggio 1971 sul codice delle contravvenzioni;

C. considerando che, secondo la richiesta, il 10 luglio 2025, a Jedwabne, vicino all'ingresso del cimitero ebraico, durante le commemorazioni per l'84º anniversario del massacro della popolazione ebraica, mentre si trovava con un gruppo di persone nel mezzo di una strada pubblica, Grzegorz Braun non avrebbe rispettato gli ordini impartiti da un agente di polizia che lo intimava di adottare una condotta conforme alla legge e di consentire il transito dei veicoli, ostacolando intenzionalmente e in maniera rilevante l'esercizio di funzioni ufficiali; che la presunta condotta costituisce reato ai sensi dell'articolo 65, lettera a, della legge del 20 maggio 1971 sul codice delle contravvenzioni;

D. considerando che Grzegorz Braun è stato eletto al Parlamento europeo alle elezioni europee del giugno 2024 e che pertanto era deputato al Parlamento europeo all'epoca dei presunti reati;

E. considerando che i presunti reati e la successiva richiesta di revoca dell'immunità di Grzegorz Braun non si riferiscono a opinioni o voti espressi da quest'ultimo nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;

F. considerando che l'articolo 9, primo comma, lettera a), del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea stabilisce che, per la durata delle sessioni del Parlamento, i membri di esso beneficiano, sul territorio nazionale, delle immunità riconosciute ai membri del parlamento del loro Stato membro;

G. considerando che, a norma dell'articolo 105, paragrafi 2 e 5, della Costituzione della Repubblica di Polonia, dal giorno in cui sono

annunciati i risultati elettorali fino al giorno in cui termina il suo mandato, un deputato non può essere chiamato a rispondere penalmente senza l'autorizzazione del *Sejm* e non può essere detenuto o arrestato senza l'autorizzazione del *Sejm*, tranne nei casi in cui il deputato sia fermato in flagranza di reato o in cui la sua detenzione sia necessaria per garantire l'adeguato svolgimento del procedimento;

H. considerando che l'immunità prevista dal protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea è intesa a proteggere il Parlamento e i deputati che lo compongono da procedimenti giudiziari relativi ad attività svolte nell'esercizio del mandato parlamentare e che non possono essere disgiunte da tale mandato;

I. considerando che, conformemente all'articolo 5, paragrafo 2, del suo regolamento, l'immunità parlamentare non è un privilegio personale del deputato, ma una garanzia di indipendenza del Parlamento in quanto istituzione e dei suoi membri;

J. considerando che, nella fattispecie, il Parlamento non ha riscontrato prova di *fumus persecutionis*, ossia non si evince che l'intento alla base del procedimento giudiziario in questione sia quello di recare pregiudizio all'attività politica di Grzegorz Braun in quanto membro del Parlamento europeo e di conseguenza all’indipendenza del Parlamento;

K. considerando, da un lato, che il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro lato, che il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"[2];

1. decide di revocare l'immunità di Grzegorz Braun;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente all'autorità competente della Repubblica di Polonia e a Grzegorz Braun.

---

[2] Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.